

**PROVINCIA
DI TERAMO***Medaglia d'Oro al Merito Civile***Ufficio di Presidenza**

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Giuseppe Conte
Palazzo Chigi
ROMA

Caro Presidente del Consiglio,

Le scrivo per esprimerle la riconoscenza, mia personale e dell'intera Amministrazione Provinciale, per l'attenzione che riserva al nostro territorio. Le sue visite istituzionali, a distanza di un'arco temporale così breve, hanno lasciato un segno profondo nella comunità; una comunità che ha apprezzato il suo impegno e le sue parole, nette, soprattutto in materia di Ricostruzione.

Come ha ben raffigurato si tratta di una comunità doppiamente ferita, dai numerosi terremoti che si ripetono dal 2009 e ora dalla pandemia, quest'ultima, purtroppo dramma condiviso con buona parte del pianeta.

Tutto il Centro – Italia e noi con le altre Regioni e realtà locali, non abbiamo solo bisogno di ricostruire case, centri storici e borghi ma, dobbiamo lavorare su un nuovo modello di sviluppo: che garantisca sicurezza, sostenibilità ambientale e soprattutto ripopolamento. Senza le persone, fuggite per ora dalle aree interne, quelle più colpite, l'enorme patrimonio ambientale e storico, rischia di diventare un museo senza visitatori.

Abbiamo apprezzato, e molto anche, l'accelerazione impressa con i cosiddetti Decreti semplificazione che, combinati con l'azione del Commissario straordinario alla Ricostruzione, ci restituiscono un orizzonte.

Ora, la scommessa, è frenare la spinta a fuggire altrove. Anche per questo le siamo particolarmente grati per l'attenzione che ha prestato alla vicenda della Betafance e al tempo riservato ai lavoratori dell'azienda di Tortoreto. La vicenda le è nota e la sua disponibilità all'ascolto mi spingono a rivolgerle un ulteriore appello.

I due incontri che si sono svolti al tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico non sono stati rassicuranti anche e soprattutto a causa dell'atteggiamento del management aziendale che non ha fornito, diversamente dagli impegni assunti, convincenti chiarimenti sulla situazione finanziaria e sui motivi che l'hanno portata ad annunciare la chiusura dello stabilimento di Tortoreto.

In questa situazione e considerando la vertenza della Betafance, per le modalità e i tempi con le quali si sta svolgendo, un caso emblematico il cui esito potrebbe condizionare la decisione di altri imprenditori che hanno investito in Italia, le rivolgo un appello affinché la prossima riunione del tavolo Ministeriale si svolga in presenza anche con la nostra partecipazione, oltre che con quella della Regione e delle rappresentanze sindacali.

Una riflessione, questa, che arriva anche dagli ambienti sindacali in ragione del fatto che la vertenza è arrivata ad uno snodo cruciale.

Ringraziandola per l'attenzione che ci riserva, le auguro con gratitudine una buona giornata.

IL PRESIDENTE
Diego Di Bonaventura